



OPERA PIA ASILO SAVOIA

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza
Legge 6972 del 17 luglio 1890

ESTRATTO

DAL VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il giorno 11 del mese di aprile dell'anno 2017 in seduta ordinaria come da convocazione prot.n. 644 del 6 aprile 2017 si riunisce il Consiglio di Amministrazione dell'Ente nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00264 del 7 agosto 2014, pubblicato sul BUR n. 64 del 12 agosto 2014, Supplemento n. 1 ed integrato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00158 del 5 agosto 2016, pubblicato sul BUR n. 66 del 18 agosto 2016, così composto:

		PRESENTE	ASSENTE
Massimiliano MONNANNI	Presidente	X	
Sebastiano CANNELLA	Consigliere	X	
Nadia SALVATORI	Consigliere	X	
Silvia SERI	Consigliere		X

con il seguente voto:

	FAVOREVOLE	CONTRARIO	ASTENUTO
Massimiliano MONNANNI	X		
Sebastiano CANNELLA	X		
Nadia SALVATORI	X		
Silvia SERI			

Assistito dal Segretario Generale Domenico Giraldi ha adottato la seguente

DELIBERAZIONE N. 10 DEL 11 APRILE 2017

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO RECANTE CRITERI E MODALITÀ PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALL'ATTUAZIONE DELLE FINALITÀ E DEGLI OBIETTIVI STATUTARI DELL'ASILO SAVOIA

VISTO lo Statuto dell'Ente approvato con Regio Decreto del 21 febbraio 1926 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00264 del 7 agosto 2014, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 64 del 12 agosto 2014 Supplemento n. 1, nonché il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00158 del 5 agosto 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 66 del 18 agosto 2016, con il quale sono stati nominati il Presidente e il Consiglio di Amministrazione dell'Ente;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'articolo 12, commi 1 e 2 secondo i quali "1. La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse



devono attenersi. 2. l'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità di cui al comma 1 deve risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi di cui al medesimo comma 1., nonché l'art. 15 comma 1 recante "Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";

VISTA la Legge Regionale n. 11 del 10 agosto 2016 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio) ed in particolare l'art. 38 comma 5 recante *"Nelle more dell'approvazione della legge regionale di cui al comma 1, i soggetti pubblici del sistema integrato possono avvalersi delle prestazioni delle IPAB, con riguardo alle loro specifiche finalità statutarie, ricorrendo ai contratti di servizio e/o agli accordi di cui all'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche(...)"*

RICHIAMATO il *"Regolamento su criteri e modalità per la concessione dei contributi finalizzati alla promozione ed alla valorizzazione delle iniziative di interesse regionale, ai sensi dell'articolo 51, comma 4, dello statuto regionale"*, adottato dalla Regione Lazio con deliberazione n. 119 del 21 marzo 2017;

VISTE le linee di indirizzo programmatiche per la ripresa e lo sviluppo delle attività socio-educative-assistenziali previste dallo Statuto adottate dal Consiglio di Amministrazione con propria Deliberazione n. 2 del 3 febbraio 2015;

CONSIDERATO che l'Asilo Savoia, in attuazione dei principi generali dello Statuto, favorisce, valorizza e sostiene le iniziative e le attività di rilievo socio-educativo-assistenziale, promosse in coerenza con le proprie finalità statutarie anche mediante l'erogazione di contributi economici;

RITENUTO opportuno e necessario disciplinare la concessione di contributi a soggetti privati e pubblici mediante l'approvazione di un apposito regolamento;

RITENUTO altresì che in fase di prima applicazione del regolamento di cui al presente provvedimento, previa approvazione del Conto Consuntivo per l'Esercizio finanziario 2016 e del relativo assestamento al Bilancio di Previsione per l'Esercizio finanziario 2017, l'Ente, in caso di accertata disponibilità di risorse finanziarie, provvederà a dare attuazione alle procedure per l'erogazione di contributi per attività con pianificazione annuale a decorrere dal secondo semestre 2017.

VISTA la bozza di regolamento recante *"Regolamento su criteri e modalità per la concessione di contributi finalizzati all'attuazione delle finalità e degli obiettivi statutari dell'Asilo Savoia"* allegato alla presente Deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;

VISTA la Legge 17 luglio 1890 n. 6972;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i;

VISTO il Decreto Legislativo del 4 maggio 2001 n. 207;

VISTO il Decreto Legislativo del 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale n. 11 del 10 agosto 2016;

VISTA la D.G.R. del 4 agosto 2015 n. 429;

SENTITO il parere favorevole reso dal Segretario Generale dell'Ente ai sensi della normativa vigente; per i motivi esposti in narrativa



DELIBERA

1. di approvare il regolamento recante “Regolamento su criteri e modalità per la concessione di contributi finalizzati all’attuazione delle finalità e degli obiettivi statutari dell’Asilo Savoia” allegato alla presente Deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;
2. che il regolamento di cui al presente provvedimento entrerà in vigore decorsi positivamente i trenta giorni dalla data di ricezione degli atti da parte della competente Autorità regionale di vigilanza prescritti dalla DGR 429/2015;
3. che l’Ente in fase di prima applicazione del regolamento di cui al presente provvedimento - previa approvazione del Conto Consuntivo per l’Esercizio finanziario 2016 e del relativo assestamento al Bilancio di Previsione per l’Esercizio finanziario 2017 - in caso di accertata disponibilità di risorse finanziarie, provvederà a dare attuazione alle procedure per l’erogazione di contributi per attività con pianificazione annuale a decorrere dal secondo semestre 2017.
4. di demandare, in attuazione di quanto previsto dal vigente Regolamento Organico dell’Ente, al Segretario Generale ed ai dipendenti Uffici l’adozione di tutti gli atti amministrativi e procedimentali inerenti e conseguenti alla presente Deliberazione;
5. che la presente Deliberazione, in attuazione del D. Lgs 33/2013 e della D.G.R. 429/2015, venga trasmessa alla competente Autorità regionale di vigilanza, nonché pubblicata sull’Albo dell’Ente e sull’Albo pretorio on line di Roma Capitale, nonché resa liberamente consultabile e scaricabile sul sito istituzionale dell’IPAB.

Il Presidente

f.to Dott. Massimiliano Monnanni

Il Consigliere

f.to Dott. Sebastiano Cannella

Il Consigliere

f.to Dott.ssa Nadia Salvatori

Il Segretario Generale
f.to Domenico Giraldi

Copia conforme all’originale pubblicata per conoscenza all’Albo dell’Ente nella giornata del 12 aprile 2017



Il Segretario Generale
Domenico Giraldi



REGOLAMENTO

RECANTE CRITERI E MODALITÀ PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALL'ATTUAZIONE DELLE FINALITÀ E DEGLI OBIETTIVI STATUTARI DELL'ASILO SAVOIA

Adottato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione
n. 10 del 11 aprile 2017

Articolo 1 - Definizioni

1. Ai fini del presente provvedimento si intende per:

- a) “Pubbliche amministrazioni”: Le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ivi comprese le autorità amministrative indipendenti nonché gli enti ed i soggetti di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modifiche.
- b) “Contributo”: L'erogazione di una somma di denaro ovvero l'attribuzione di un vantaggio economico - quale beneficio diverso dall'erogazione di denaro, anche sotto forma di prestazione di servizi e/o concessione temporanea di strutture e beni di proprietà o nella disponibilità dell'Amministrazione, funzionali allo svolgimento dell'iniziativa - a sostegno di attività, iniziative e progetti, da realizzarsi in favore della collettività e rientranti nel quadro della programmazione e delle attribuzioni statutarie dell'Asilo.
- c) “Contributi per attività con pianificazione annuale”: Sono i contributi destinati ad iniziative, per attività di cui all'articolo 3 del presente provvedimento, pianificati su un orizzonte temporale annuale e soggette ad avviso pubblico.
- d) “Contributi per accordi con altre pubbliche amministrazioni”: Sono i contributi destinati ad iniziative di rilevante interesse regionale, da attuare previo accordi ex articolo 15 della legge 241/90 e/o ex articolo 38 della l.r. 11/2016, con le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1, di significativo rilievo per la valorizzazione delle attività rientranti negli ambiti statuari dell'Ente e comunque coerenti con i programmi strategici e le finalità istituzionali dell'Asilo.
- e) “Ente promotore”: La pubblica amministrazione che richiede all'Asilo un contributo di cui alla lettera d) per una iniziativa che sarà eseguita e realizzata direttamente e/o da un altro soggetto attuatore. La pubblica amministrazione richiedente resta responsabile in solido con il soggetto attuatore rispetto alla rendicontazione delle attività.
- f) “Soggetto attuatore”: Soggetto che realizza direttamente e/o con l'ente promotore, le attività per le quali è stato richiesto il contributo di cui alla lettera d), da parte del medesimo ente promotore.
- g) “Scontrino parlante”: scontrino fiscale che viene rilasciato dal venditore al momento dell'acquisto con indicazione del tipo di prodotto acquistato ed al quale sono associati dati identificativi del cliente.

Articolo 2 - Oggetto

1. L'Asilo Savoia, in attuazione dei principi generali dello Statuto, favorisce, valorizza e sostiene le iniziative e le attività di rilievo socio-educativo-assistenziale, promosse in coerenza con le proprie finalità statutarie anche mediante l'erogazione di contributi economici.
2. I contributi sono concessi secondo le modalità, le procedure ed i criteri stabiliti dal presente regolamento, in attuazione dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, al fine di assicurare equità e trasparenza all'azione amministrativa, nonché il miglior impiego delle risorse destinate al conseguimento delle finalità statutarie.
3. L'erogazione dei contributi si realizza anche, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e dell'articolo 38 della l.r. 11/2016 sulla base di specifici accordi con altre pubbliche amministrazioni.
4. Nelle ipotesi di cui al precedente comma 3, gli stessi accordi disciplinano analiticamente criteri, modalità e termini di erogazione del contributo.

Articolo 3 - Ambiti di realizzazione delle iniziative



1. L'Asilo Savoia può concedere contributi esclusivamente per la realizzazione di iniziative coerenti con le proprie finalità statutarie e gli indirizzi programmatici adottati dal Consiglio di Amministrazione.
2. In particolare, l'Asilo Savoia può concedere contributi nei seguenti ambiti e per il perseguimento delle sottoelencate finalità:
 - a) assistenza e sicurezza sociale;
 - b) iniziative di solidarietà, di impegno civile e sociale, tutela e promozione dei diritti umani, con particolare riferimento alle attività di volontariato a favore di minori, giovani, anziani e persone svantaggiate;
 - c) istruzione, formazione e cultura, contrasto alla dispersione scolastica;
 - d) promozione della pratica sportiva e di attività ricreative del tempo libero con prevalente finalità di inclusione sociale;
3. Possono essere ammesse a contributo esclusivamente le iniziative che si svolgono sul territorio della Regione Lazio.

Articolo 4 - Soggetti beneficiari

1. Possono beneficiare dei contributi, oltre alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, enti pubblici o privati, università o istituti scolastici, fondazioni, associazioni riconosciute e non, comitati di cui all'articolo 39 del codice civile, cooperative sociali e cooperative iscritte all'anagrafe delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS). I beneficiari dei contributi non devono svolgere, da atto costitutivo o da statuto, attività aventi fine di lucro. L'iscrizione agli Albi e Registri regionali per il Terzo Settore è condizione obbligatoria per accedere ai contributi in favore delle associazioni di volontariato, delle associazioni di promozione sociale e delle cooperative sociali. Relativamente alle cooperative sociali è richiesta anche l'iscrizione all'albo nazionale.
2. Per i contributi diversi da quelli di cui all'articolo 1, comma 1, lettera d), il soggetto richiedente, al momento della presentazione della domanda di contributo, deve comprovare di essere costituito da non meno di sei mesi.
3. Sono esclusi dal beneficio dei contributi persone fisiche, partiti o movimenti politici ed organizzazioni sindacali.

Articolo 5 - Tipologia di contributi erogati

1. L'Asilo assegna i contributi secondo le seguenti tipologie:
 - a) Contributi per attività con pianificazione annuale;
 - b) Contributi per accordi con altre pubbliche amministrazioni.
2. I contributi sono erogati nel rispetto della vigente normativa europea in materia di aiuti di stato alle imprese.

Articolo 6 - Programmazione e limite alla contribuzione finanziaria



1. Il Consiglio di Amministrazione, all'inizio dell'esercizio finanziario delibera, nei limiti dello stanziamento previsto in bilancio, la ripartizione delle risorse economiche da destinare eventualmente al finanziamento dei contributi disciplinati dalle presenti disposizioni.
2. Per le iniziative inerenti *"Contributi per attività con pianificazione annuale"*, è ammesso finanziamento di un contributo in misura non superiore al 80% del costo complessivo dell'iniziativa e, comunque, nel limite massimo di euro 20.000,00.
3. I *"Contributi per accordi con altre pubbliche amministrazioni"* sono concessi sulla base di accordi fra l'Asilo e le pubbliche amministrazioni con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, previa istruttoria dei competenti uffici dell'Asilo sulla congruità della spesa, tenendo anche conto degli eventuali soggetti pubblici e/o privati promotori ed interessati all'iniziativa.
4. I contributi di cui al comma precedente possono essere erogati anche mediante accordi con altre pubbliche amministrazioni, che assumano il ruolo di "ente promotore" come definito all'articolo 1, comma 1 lettera e), del presente provvedimento.
5. I contributi di cui al precedente comma 3, sono esclusi dall'ambito di applicazione della normativa europea in tema di appalti pubblici e, dunque, dalla necessità di esperire qualsiasi procedura ad evidenza pubblica e/o di selezione o manifestazione di interesse. Con la delibera del Consiglio di Amministrazione di approvazione della proposta progettuale sono anche disciplinati criteri, modalità, ammontare e termini di erogazione del contributo nonché la rendicontazione, se semplificata rispetto a quanto previsto all'articolo 8 del presente regolamento, che dovranno essere contenuti nell'accordo.
6. Il contributo di cui al comma 3, non può superare l'80% delle spese rendicontate e comunque, in via ordinaria, il limite massimo di 50.000,00 euro. La verifica della rendicontazione delle spese è svolta dalla competente struttura amministrativa dell'Asilo.

Articolo 7 - Procedura per l'erogazione di "contributi per attività con pianificazione annuale"

1. Le iniziative inerenti attività con pianificazione annuale, da finanziare attraverso i contributi di cui al presente articolo, sono selezionate attraverso avviso pubblicato dall'Asilo con cadenza annuale.
2. L'avviso pubblico di selezione contiene:
 - a) l'importo disponibile per l'erogazione dei contributi;
 - b) i requisiti che i soggetti richiedenti devono possedere per la presentazione della domanda;
 - c) le modalità e i termini di presentazione delle richieste di contributo;
 - d) gli ambiti di intervento e i settori di attività per i quali è possibile presentare richiesta;
 - e) i criteri di valutazione delle richieste;
 - f) le modalità di rendicontazione e liquidazione delle spese sostenute;
 - g) l'entità massima riconoscibile per i singoli contributi;
 - h) i casi in cui la richiesta di contributo sia irricevibile o inammissibile;
 - i) i casi di decadenza e revoca;
 - j) le spese ammissibili.
3. La richiesta di contributo, sottoscritta dal rappresentante legale, nel rispetto dei termini e delle modalità stabilite dall'avviso pubblico di cui al precedente comma, deve contenere:



- a) copia dello statuto e dell'atto costitutivo del soggetto richiedente;
 - b) relazione illustrativa del programma che si intende realizzare, con l'indicazione del periodo e della durata di svolgimento dell'iniziativa;
 - c) il piano finanziario dettagliato delle entrate e delle spese;
 - d) l'importo del contributo richiesto;
 - e) l'eventuale concorso finanziario di altri soggetti pubblici o privati;
 - f) l'impegno ad indicare espressamente, sui manifesti e sul materiale pubblicitario relativo all'iniziativa o alla manifestazione, la seguente dicitura: "Con il contributo dell'Asilo Savoia";
 - g) la copia fotostatica del documento di identità del rappresentante legale;
 - h) la dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali;
 - i) la dichiarazione del legale rappresentante, ai sensi e per gli effetti del DPR 28/12/2000, n.445 sulla non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del d.lgs. 50/2016;
 - j) la dichiarazione del legale rappresentante, ai sensi e per gli effetti del DPR 28/12/2000, n.445 ad assumersi l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13/8/2013 n. 136
4. Le richieste di finanziamento sono valutate da una Commissione unica annuale composta da tre componenti, tra cui il Segretario Generale dell'Asilo con funzioni di Presidente, nominata con apposita deliberazione del Consiglio di Amministrazione. Svolge le funzioni di segretario un dipendente dell'Asilo di categoria "C", individuato parimenti nel medesimo provvedimento deliberativo.
6. I criteri di valutazione sono enunciati nell'avviso pubblico ed attengono:
- a) chiarezza e completezza descrittiva dell'evento (da 0 a 5 punti);
 - b) rilevanza dell'interesse collettivo e ricaduta territoriale dell'iniziativa, nonché coerenza delle finalità della stessa con gli obiettivi statuari dell'Asilo (da 0 a 25 punti);
 - c) rilievo sociale dell'iniziativa (da 0 a 25 punti);
 - d) carattere originale e innovativo del progetto (da 0 a 5 punti);
 - e) eventuale concorso di altri soggetti pubblici ovvero riconoscimento del patrocinio da parte di altri soggetti pubblici (da 0 a 10 punti);
 - f) percentuale di contributo richiesto rispetto al costo complessivo del progetto (da 0 a 5 punti);
 - g) capacità tecnico-organizzativa del soggetto esecutore dell'iniziativa, anche in relazione alle attività precedentemente svolte (da 0 a 5 punti);
 - h) continuità dell'intervento (da 0 a 10 punti);
 - i) rilevanza mediatica dello stesso (da 0 a 10 punti).
7. La Commissione valuta le richieste di contributo pervenute nel trimestre di riferimento, indicato nel comma 17 del presente articolo.
8. Sono dichiarate ammissibili le istanze che abbiano raggiunto un punteggio complessivo di almeno 70 punti.
9. Le richieste "non ammissibili" sono rigettate dalla Commissione e non possono essere iscritte a finanziamento.



10. Le richieste “ammissibili”, sono ordinate in apposita graduatoria, sulla base del punteggio attribuito.

Per ciascuna richiesta verrà indicato l'importo del contributo finanziabile entro i limiti previsti negli avvisi pubblici, fermo restando quelli definiti all'articolo 6, comma 2 del presente regolamento, e comunque in misura non superiore al 80% del costo complessivo dell'iniziativa. Le richieste meritevoli di contributo sono finanziate secondo l'ordine della graduatoria, sino all'esaurimento delle somme disponibili nel trimestre di riferimento.

11. Le richieste “ammissibili” possono risultare “finanziabili” o “non finanziabili” sulla base di quanto sopra stabilito. Le richieste “ammissibili non finanziabili” possono accedere ai contributi con lo scorrimento della graduatoria solo ed esclusivamente nei casi di decadenza o revoca delle richieste che le precedono in graduatoria ovvero per le cause indicate negli avvisi pubblici.

12. L'Asilo ripartisce, ai sensi di quanto indicato all'articolo 5, per ciascun trimestre dell'anno solare le somme stanziare annualmente, nei relativi specifici capitoli del bilancio dell'Ente, per la concessione dei contributi.

13. Le somme non assegnate nel trimestre di riferimento incrementano la disponibilità del trimestre successivo.

14. L'erogazione dei contributi è subordinata all'apposita rendicontazione ai sensi dell'articolo 8.

15. Il richiedente, entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria, produce dichiarazione di accettazione del contributo regionale. Si procede alla liquidazione, nei previsti limiti del contributo, solo al termine delle attività previste, entro 90 giorni dalla presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, ai sensi del successivo articolo 8.

16. Su motivata istanza del richiedente, la Regione può concedere un'anticipazione, nella misura massima del 20% del contributo assegnato, previa presentazione di polizza fidejussoria (bancaria o di primaria compagnia assicurativa) o garanzia personale o del legale rappresentante. La polizza fidejussoria non è richiesta quando il contributo è erogato a favore di enti pubblici.

17. La domanda di concessione del contributo, pena la sua irricevibilità, deve pervenire all'Asilo per le attività riferite all'anno solare di riferimento, prima dello svolgimento dell'iniziativa e

precisamente:

- entro il 31 dicembre precedente, per le iniziative che iniziano nei mesi di febbraio, marzo e aprile;
- entro il 31 marzo precedente, per le iniziative che iniziano nei mesi di maggio, giugno e luglio;
- entro il 30 giugno precedente, per le iniziative che iniziano nei mesi di agosto, settembre e ottobre;
- entro il 30 settembre precedente, per le iniziative che iniziano nei mesi di novembre, dicembre e gennaio.

In fase di prima applicazione le domande dovranno pervenire secondo le indicazioni di cui all'articolo 12.

Articolo 8 - Rendicontazione

1. Ai fini dell'erogazione dei contributi, entro il termine di novanta giorni dalla data di conclusione del progetto, i beneficiari di contributo devono produrre la rendicontazione, sottoscritta dal legale rappresentante, con idonea documentazione giustificativa delle spese, scontrini fiscali, documentazione fotografica, unitamente ad una relazione descrittiva finale che evidenzia, in maniera analitica, i seguenti elementi:

- a) l'effettiva attuazione del progetto finanziato;
 - b) il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
 - c) le ricadute positive sulla realtà territoriale interessata.
2. Sono ammissibili a contributo le spese strettamente connesse all'iniziativa approvata e realizzata, conformi alle leggi contabili e fiscali nazionali, effettivamente sostenute dai beneficiari e a loro intestate, nei tre mesi precedenti la data prevista per l'inizio dell'attività e nei tre mesi successivi alla conclusione del medesimo, opportunamente documentate a mezzo di fatture o documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, compresi gli scontrini fiscali parlanti. A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, sono ammesse le seguenti voci di spesa:
- a) retribuzioni di personale assunto a progetto;
 - b) retribuzioni di personale assunto a tempo indeterminato solo se imputate in quota parte;
 - c) noleggio di beni e fornitura di servizi;
 - d) concorsi, borse di studio o premi per i quali siano stati predisposti appositi regolamenti o bandi di concorso e corrisposti da giuria;
 - e) utenze, solo se derivanti da allacci provvisori effettuati esclusivamente per consentire lo svolgimento dell'attività finanziata;
 - f) canoni di locazione non finanziari (leasing), solo se derivanti da contratti conclusi dal beneficiario del contributo esclusivamente per consentire lo svolgimento dell'attività finanziata;
 - g) carburante, trasporto, vitto e alloggio, solo se corredati da idonea documentazione da cui risulti che tali spese sono state sostenute dal beneficiario del contributo per la realizzazione dell'attività finanziata;
 - h) compensi e spese di trasferimento e vitto ed alloggio per i partecipanti indicati nella descrizione dell'attività progettuale. Non è ammessa a rendicontazione alcuna spesa per partecipanti diversi da quelli indicati nel programma, a meno che non sussista specifica autorizzazione da parte del competente ufficio dell'Ente;
 - i) spese per la pubblicizzazione e divulgazione dell'evento;
 - j) spese per l'acquisto di beni mobili funzionali all'attività, solo ed esclusivamente nel caso in cui venga dimostrato che l'acquisto risulti economicamente più conveniente rispetto al noleggio;
3. Al termine dell'attività, i beni di cui al comma 2 lettera j) diventano di proprietà dell'Asilo. È onere del beneficiario del contributo provvedere alla consegna dei beni di cui trattasi, con conseguente presa in carico da parte dell'Asilo;
4. Non sono ammissibili a contributo le spese:
- a) giustificate da documentazione contabile non intestata o non riconducibile al beneficiario;
 - b) recanti causalità incompatibili con l'attività per la quale è stato concesso il contributo;
 - c) relative ad acquisto o ristrutturazione di beni immobili;
 - d) relative all'acquisto di beni mobili, registrati e non, non conformi alla natura, al contenuto e alla finalità dell'attività.
5. In caso di rendicontazione parziale delle spese sostenute, il contributo è rideterminato in proporzione alla quota effettivamente e regolarmente rendicontata, tenendo comunque conto delle percentuali massime di contribuzione regionale previste nei precedenti articoli.



6. La mancata, carente o irregolare rendicontazione del contributo concesso, accertata nell'ambito del procedimento di verifica, comporta la decadenza dell'intero contributo e il recupero delle somme eventualmente già erogate. Il beneficiario che rinuncia, decade dal contributo.
7. Per i contributi superiori a 10.000,00 euro, oltre ai documenti giustificativi di spesa di cui ai precedenti commi del presente articolo, è presentata, a pena di decadenza, una certificazione rilasciata da un revisore legale iscritto all'albo tenuto presso il Ministero dell'Economia e Finanze, di cui al d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39, nella quale è indicato l'effettivo costo del progetto con la descrizione analitica dei costi e l'entità delle spese e degli eventuali finanziamenti di altri enti pubblici, corredata da fotocopia del documento di riconoscimento. La spesa sostenuta per tale certificazione può essere conteggiata tra quelle rimborsabili.
8. La liquidazione dei contributi da parte dell'Asilo è completata entro il termine massimo dell'esercizio finanziario successivo a quello nel quale sono riconosciuti.

Articolo 9 - Obblighi dei soggetti beneficiari

1. I beneficiari hanno l'obbligo di utilizzare i contributi ricevuti a norma delle presenti disposizioni, esclusivamente per le attività per le quali sono stati concessi.
2. In caso di distrazione, anche parziale, dei contributi dalla finalità di concessione, l'Asilo procede alla revoca totale del contributo ed al recupero delle somme eventualmente già erogate.
3. In ogni caso, l'Asilo non assume alcuna responsabilità in merito all'organizzazione e allo svolgimento delle iniziative per cui sono stati concessi i contributi, per nessuna tipologia di sinistro e/o rivendicazione di terzi. I beneficiari dei contributi sono tenuti a rendere conoscibile mediante appropriata comunicazione l'assenza di qualsiasi responsabilità da parte dell'Asilo.

Articolo 10 - Controlli e decadenza

1. L'Asilo cura il monitoraggio ed il controllo sul corretto utilizzo e rendicontazione delle risorse destinate alla realizzazione degli interventi previsti dal presente regolamento, con la possibilità di richiedere chiarimenti ed integrazioni documentali.
2. L'Asilo si riserva il diritto di disporre in qualsiasi momento verifiche, anche a campione, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, in relazione ai contributi concessi ed erogati, per accertare lo stato di attuazione degli interventi, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dai beneficiari.
3. In caso di dichiarazioni mendaci, fatte salve le conseguenze penali previste per legge, il beneficiario decade dal contributo assegnato ed è tenuto a restituire ogni somma eventualmente già percepita, maggiorata degli interessi legali a decorrere dalla data dell'erogazione del contributo.
4. Decadono dal beneficio del contributo assegnato anche i destinatari che non realizzino le iniziative previste, ovvero, senza previa autorizzazione dell'Asilo, modifichino sostanzialmente il programma presentato.
5. Nel caso di attività con pianificazione annuale, le eventuali variazioni al Piano finanziario o ad aspetti organizzativi rilevanti connessi allo svolgimento delle attività ammesse al contributo sono approvate dall'Asilo almeno 30 gg. prima della realizzazione dell'evento e comunque non potranno modificare gli elementi essenziali del progetto approvato dalla Commissione di valutazione di cui al presente regolamento.



Articolo 11 - Adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e informazione

1. Gli adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e informazione, dei provvedimenti inerenti l'assegnazione dei contributi, previsti dalla vigente normativa, sono a carico del Responsabile del procedimento.
2. Gli avvisi contengono la modulistica necessaria per presentazione delle richieste, la valutazione e la rendicontazione.

Articolo 12 - Entrata in vigore

1. Le richieste di contributo di cui all'articolo 5, comma 1 let. b) possono essere presentate a decorrere dal giorno successivo all'entrata in vigore del presente provvedimento, fatta salva l'efficacia degli accordi già approvati e sottoscritti dall'Asilo con altre Pubbliche Amministrazioni e tuttora in vigore alla data dell'approvazione del presente Regolamento.
2. In fase di prima applicazione del presente regolamento, previa approvazione del Conto Consuntivo per l'Esercizio finanziario 2016 e del relativo assestamento al Bilancio di Previsione per l'Esercizio finanziario 2017, l'Asilo, in caso di accertata disponibilità di risorse finanziarie, provvederà a dare attuazione all'articolo 7 del presente Regolamento a decorrere dal secondo semestre 2017.
3. Il presente Regolamento entra in vigore decorsi positivamente i trenta giorni dalla data di ricezione degli atti da parte della competente Autorità regionale di vigilanza prescritti dalla DGR 429/2015.